

Informazione scientifica

AURICOLOTERAPIA

L'auricoloterapia è una tecnica molto vicina all'agopuntura, è basata sul principio che sull'orecchio umano sono riletti tutti gli organi, apparati e funzioni dell'organismo umano. Stimolando questi punti, pungendoli con aghi o con stimolazioni elettriche, meccaniche o con laser, si favorisce il ristabilimento di un equilibrio psicofisico e s'induce l'organismo ad una maggior produzione di endorfine.

Sfruttando questi meccanismi si possono curare disturbi nervosi, digestivi, ginecologici, articolari, stati dolorosi e appunto la **dipendenza da fumo**.

Ottimi risultati si ottengono con elettrostimolazioni e raggio laser applicate nei punti riflessi dell'orecchio. Queste stimolazioni vengono praticate negli stessi punti dell'agopuntura ma con un puntale di forma sferica, quindi non invasivo.

Controindicazioni

Donne in gravidanza, pazienti che facciano forte uso di psicofarmaci da lungo tempo (possono essere refrattari al riequilibrio energetico), nelle malattie irreversibili, nelle infiammazioni e dermatiti del padiglione auricolare, nei soggetti molto anziani deperiti. L'uso di elettrostimolatori è assolutamente proibito nei portatori di PaceMaker e alle persone epilettiche.

AURICOLOTERAPIA ZEROFUMO

Stimoliamo con deboli correnti elettriche e un innocuo raggio laser (classe 3R), con un puntale a punta sferica, collegato a un apparecchio elettronico gestito da computer, i punti riflessi dei padiglioni auricolari per ristabilire l'equilibrio psicofisico alterato dall'intossicazione da fumo di tabacco. Si aumenta così la produzione naturale di endorfine, essenziali per compensare appunto la mancanza di nicotina. La durata del trattamento e il tempo di stimolazione di ogni singolo punto, vengono elaborate dal computer in base al numero di sigarette fumate giornalmente, all'età e agli anni passati come fumatore. In questo modo, attraverso questo sistema computerizzato, si ottiene il massimo dell'effetto.

Cosa sono le Endorfine

Sostanze oppioidi naturalmente prodotte nell'organismo, dotate di proprietà biologiche simili a quelle della morfina e delle sostanze oppiacee.

Attualmente si conoscono quattro distinte classi di endorfine, dette rispettivamente "alfa", "beta", "gamma" e "delta". Le cellule destinate alla produzione delle endorfine sono sparse in varie parti del sistema nervoso centrale; queste sostanze sono inoltre presenti nell'ipofisi (lobo anteriore e lobo posteriore), nelle ghiandole surrenali, nelle ghiandole salivari, nel tratto gastrointestinale (sia nei gangli del tessuto nervoso sia come cellule secretorie).

L'attività delle endorfine interviene nei meccanismi che portano all'insorgenza dei fenomeni di dipendenza e di assuefazione farmacologica e nella crisi da astinenza da fumo di tabacco.

